



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci"
SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162
SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667
Sito web: www.ipsarvespucci.it - email: mirh010009@istruzione.it pec: mirh010009@pec.istruzione.it
CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO

NEL MOMENTO IN CUI SI VIENE A CONOSCENZA DI UN ACCADIMENTO CHE HA IN SÈ I TERMINI DELLA VIOLENZA FISICA O PSICOLOGICA, ANCHE SOLO SOTTO L'ASPETTO DELLO 'SCHERZO'.

1) AVVISARE IL REFERENTE DEL BULLISMO

2) IL REFERENTE DEVE:

a) compilare il modulo di analisi (vedi modulo all.1)

b) informare:

Docente coordinatrice/coordinatore della classe
Docente responsabile nel momento dell'accaduto
Vice preside o preside

c) ascoltare la 'vittima'

chiedere sempre se la vittima è d'accordo a proseguire:

RISPOSTA SÌ

a) si apre la fase dell'inchiesta (convocare tutti gli attori, anche i commessi e le commesse)

b) costruire il da farsi:

b1. nel caso di problematiche legate alla legalità si procederà come da legge, si organizza un consiglio di classe e si attua un percorso di trasformazione del bullo verso l'aiuto di altre vittime. Attivare il servizio della psicologa per entrambi. (manuale da scrivere_alleg.2)

b2. Nel caso sia un avvenimento sporadico o che non implichi la consultazione della polizia si possono attuare diverse attività in classe (da farsi anche nel caso in cui si proceda sull'aspetto legale)

idee:

- Organizzare un laboratorio esperienziale in classe su 'Tratta l'altro come vuoi essere trattato'
- Il tempo nel cerchio: si parla DELL'ARGOMENTO, non si giudica si ascolta e si parla in comunicazione non violenta
- Un lavoro scritto su ciò che è successo
- Un laboratorio esperienziale con giochi di Role play sull'interpretazione di ciò che è accaduto.

RISPOSTA NO

costruire il da farsi:

a) fare un'indagine silenziosa sull'accaduto chiedendo al coordinatore di monitorare urgentemente

b) Verificare se avvisare i genitori

c) Verificare se è il caso di avvisare la psicologa della scuola

d) Organizzare un laboratorio esperienziale in classe su 'Tratta l'altro come vuoi essere trattato'.

Nel caso si evinca che c'è una problematica legata alla legalità si procederà come b1 (procedere come da legge) si avvisano i genitori, si organizza un consiglio di classe e si attua un percorso di trasformazione del bullo verso l'aiuto di altre vittime. Attivare il servizio della psicologa per entrambi.

Altre idee saranno da aggiungere con l'esperienza.

3) MONITORAGGIO

il monitoraggio va sempre eseguito attraverso:

a) consultazione della 'vittima'

b) consultazione dei compagni di classe

c) consultazione del coordinatore/docenti della classe

d) consultazione del genitore in caso di evento considerato 'bullismo'

e) consultare i commessi e le commesse

f) usare schema monitoraggio (alleg.3)

Il Coordinatore/la coordinatrice della classe tiene aggiornati i genitori mensilmente dopo aver verificato il monitoraggio con il referente del bullismo.

Note di attenzione

Un genitore che chiama è un campanello di allarme sempre grave, è necessario attivare subito il protocollo.